



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Domenica, 16 dicembre 2018**

# FIN - CAMPANIA

Domenica, 16 dicembre 2018

## FIN - Campania

16/12/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 50	e.s.	
<b>Enigmatico Paltrinieri</b>		1
16/12/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 54		
<b>Bene Ortigia e Florentia Posillipo ko</b>		2
16/12/2018 <b>Corriere dello Sport Stadio (ed. Firenze)</b> Pagina 40	<i>Enrico Spada</i>	
<b>L' ITALIA CHE CRESCE RESTA GIÙ DAL PODIO</b>		3
16/12/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 21		
<b>CANOTTIERI OK STOP POSILLIPO</b>		5
16/12/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 32		
<b>Acquachiara, a Pescara un punto che vale tanto</b>		6
16/12/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 32		
<b>La Canottieri stende la Lazio</b>		7
16/12/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 32		
<b>Un brutto Posillipo cede in casa della Iren Quinto</b>		8
16/12/2018 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 54	<i>Andrea Ferro Raffaele Di Noia</i>	
<b>Il Quinto si prende lo scalpo del Posillipo Savona resiste due tempi, poi...</b>		9
16/12/2018 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 54	<i>Paola Provenzali</i>	
<b>Niente medaglie, ma l' Italuoto è in salute</b>		11
16/12/2018 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 38	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
<b>Quadarella e Pellegrini rilanciano la 4x200</b>		13







<-- Segue

## FIN - Campania

---

ad Ilaria Bianchi, che oggi sarà in vasca con lei a caccia di medaglie. «Lo avevo puntato, mi dispiace dirlo di fronte a Ilaria - sorride la farfallista pugliese - Ci divertiamo a punzecchiarci e la concorrenza ci stimola tantissimo. Non mi aspettavo di fare una gara così: sono entrata fiduciosa ma senza certezze. Vediamo in finale: spero che Dahlia non mi faccia troppe onde, l' ho affrontata a Bolzano ed è stato devastante».

Gli altri due record di giornata portano la firma della 4x50 mista maschile (Sabbioni, Scozzoli, Orsi e Condorelli), quarta con 1'31"57, Sui 100 farfalla la Di Liddo cancella la Bianchi: «Sfidarci è un grande stimolo» La Pellegrini piazza il secondo crono tra tutte le frazioniste della 4x200 stile e della 4x200 stile femminile, che con Panziera, Musso, Pellegrini e Quadarella ha migliorato due volte (7'43"18 in finale) un primato che resisteva dal 2012. La Divina che ha fatto segnare il secondo miglior tempo assoluto alle spalle di Titmus con 1'52"66. «Siamo contentissime per il record e ci siamo divertite - dichiara Federica - Ora il nostro obiettivo è fare questo tempo in lunga, poi siamo contente per tutta la vita. Pensavo ce la giocassimo con la Cina, che invece ha dimostrato di essere nettamente la più forte».

*Enrico Spada*

## PALLANUOTO

# CANOTTIERI OK STOP POSILLIPO

**PALLANUOTO CANOTTIERI OK STOP POSILLIPO** Nella piscina di Casoria vittoria della Canottieri per 14-9 sulla Lazio: partita mai in discussione, Vukicevic il migliore realizzatore dei giallorossi con 4 reti. Sconfitta del Posillipo in trasferta a Genova: i rossoverdi sono stati battuti per 9-7 dall' Iren Quinto (da segnalare l' espulsione di Saccoa per proteste nel terzo tempo). In A2 pareggio dell' Acquachiara in casa del Pescara (8-8), vittoria del Campolongo Hospital Salerno sulla Telimar Palermo (10-6) e sconfitte della Polisportiva Muri Antichi contro Cus Unime (7-10) e del Tgroup Arechi contro la Vis Roma (2-6).

Sport | 16 dicembre 2018 | 21

## SCIA SENZA AIRBAG, GRAVE GISIN

►Terribile caduta dello svizzero nella discesa in Val Gardena ►Lo sciatore trasferito a Lucerna, le condizioni sono stabili l'atleta ha riportato la frattura del bacino e di quattro costole

**Mario Nicolletto**  
**FINA** C'è un uomo. L'incidente riporta, nella fascia del tempo di qualifica, l'atleta a essere un mare per tutti gli sciatori. Durante il tempo di qualifica, il canottiere Marco Ciano o di altri è il primo. Ciano o di altri è il primo sciatore al mondo a trovare il modo di scendere in un tempo di qualifica di 1:20,7. Il tempo di qualifica è di 1:20,7. Il tempo di qualifica è di 1:20,7. Il tempo di qualifica è di 1:20,7.



**IL DISPOSITIVO**  
 Il sistema di sicurezza non è obbligatorio. Il sistema di sicurezza non è obbligatorio. Il sistema di sicurezza non è obbligatorio. Il sistema di sicurezza non è obbligatorio.

## Tennis, premiati i campioni regionali

**STOP POSILLIPO**  
 Nella piscina di Casoria vittoria della Canottieri per 14-9 sulla Lazio. Nella piscina di Casoria vittoria della Canottieri per 14-9 sulla Lazio.

**LA SPORTELLO**  
 In un'aula di una scuola sportiva per le donne. In un'aula di una scuola sportiva per le donne.

**UNIVERSIADI 2000**  
 Festa a Napoli. Festa a Napoli. Festa a Napoli.

**IDEABELLEZZA**  
 Comunicato stampa. Comunicato stampa.

**IDEABELLEZZA**  
 Comunicato stampa. Comunicato stampa.





PALLANUOTO - SERIE A1 I giallorossi battono con merito i biancocelesti e volano in classifica lasciando la zona play out

# La Canottieri stende la Lazio

14 9 (3-1, 2-4, 4-2, 4-2) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 3, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac, Anello, Confuorto, Campopiano 1, M. Vukicevic 4, Tanaskovic 3, Borrelli 2, Esposito 1, Altomare.

All. P. Zizza LAZIO: Correggia, Ferrante, Colosimo, Sebastiani, Vitale 1, Antonucci 1, D. Giorgi 1, Cannella 1, Leporale 3, Narciso, Maddaluno 2, Marini, Garofalo.

All. Sebastianutti ARBITRI: Colombo e Carmignani NOTE: superiorità numeriche: CC Napoli 3/6; SS Lazio Nuoto 1/7. Correggia (L) para un rigore a Campopiano (N) nel terzo tempo. Spettatori 100 circa.

CASORIA. Successo importantissimo per la Canottieri, che batte nel posticipo serale della 10ª giornata la Lazio 14-9 e in classifica si porta all'ottavo posto, superando in classifica proprio la Lazio e Savona, agganciando Roma e lasciando finalmente la zona play out. Del Basso e Milos Vukicevic, portano i partenopei sul 5-, poi però arriva la rimonta ospite: a 15" dal l' intervallo lungo Cannella fa 55. Nel terzo quarto la Canottieri vola sull' 8-5 ma la Lazio non molla, torna sotto sull' 8-7. Alla fine però la difesa della Canottieri fa la differenza. Tanaskovic e Milos Vukicevic sono scatenati: 11-7 del centroboia mancino di fatto chiude i conti. La Canottieri è tornata.

domenica 16 dicembre 2018

Roma - Il Giornale di Napoli

PALLANUOTO - SERIE A1 I giallorossi battono con merito i biancocelesti e volano in classifica lasciando la zona play out

# La Canottieri stende la Lazio



Roberto Di Francesco, coach Canottieri

CANOTTIERI NAPOLI		LAZIO	
0-1, 2-4, 4-2, 4-2	14	9	

A1 - 10ª GIORNATA	
CC Napoli - Lazio Nuoto	14-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9
AS Roma - Lazio Nuoto	10-9

## I ROSSOVERDI Risultato a sorpresa a Genova

### Un brutto Posillipo cede in casa della Iren Quinto

Iren Quinto 9 Sacco (P) Superiorità numeri che Quinto 3/9 e un rigore e Posillipo 0/6. (1-1, 3-4, 2-1, 3-1) GENOVA. Scorfina arriva per il Circolo Posillipo impegnato nella decima giornata di campionato di pallanuoto maschile di serie A1, in casa dell'Iren Quinto dove la gara termina 9-7. Quattro tempi che raccontano una partita sbilanciata, con sei evincite da parte di 1-3 (4-2) e infine 2-1. È nell'ultimo quarto che si gioca la gara, dove poteva esserci un passaggio che invece è diventato scorfina con l'allungo dai padroni di casa. Una brutta prestazione quella dei rossoverdi.

## SERIE A2 - GIR. SUD Pari biancazzurro in Abruzzo

### Acquachiana, a Pescara un punto che vale tanto

PESCARA. Punto pesante per l'Acquachiana in casa di Pescara, candidata al salto di categoria e che tra i più sicuri un portiere del valore di Vukicevic, ex di nero. Coach Occhello: «Sapevamo che sarebbe stata una gara molto difficile. Una battaglia, che abbiamo dovuto affrontare senza Bakki, bloccato dalla febbre. Anche stavolta abbiamo dovuto fare i conti con una situazione di fatti gravi disavanzo. Ma i ragazzi sono riusciti a giocare alla pari con gli avversari, andando anche avanti (3-0). E nel finale, dopo essere andati sotto 8-6, sono riusciti a conquistare il pari con una grande reazione».



A2 - 4ª GIORNATA	
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1
Acquachiana - Pescara	1-1

## LA DERBYE I gialloblù restano penultimi

### Cesport, ancora una sconfitta Senza storia con la Vis Nova

ROMA VIS NOVA. Terzetto cede il passo alla Roma Vis Nova. Para subito forte la squadra di casa che chiude il primo quarto sul 5-1. Nella seconda frazione Roma allunga 7-2 a fine quarto viene espulso Di Costanzo per proteste. Nel terzo quarto la Cesport sembra riuscire a prendere il mare andando prima in gol col calciatore Francesco De Santis, poi Pierpaolo Panella e Sostano. Nella quarta frazione Ferrarino riesce a portare i suoi sul meno due ma a Roma dilaga maormonte chiudendo i conti per 11-6. Gialloblù ancora penultimi.

## NUOTO - BIENNE MEDAGLIA MA NUOVI PRIMATI A HANGZHOU

Cinque record italiani ai mondiali in Cina HANGZHOU. È l'Italia dei record. Quelli di Martina Carraro quarto nei 100 metri come la 4x200 metri maschile, di Ilana Cusinato quinta nei 200 metri e della 4x200 stile libero femminile sesta, mentre Elena Di Laddo passa il tempo nei 100 farfalla col secondo tempo e va in finale insieme a Ilana Bianchi. La quinta giornata dei 14esimi Mondiali in vasca corta, in svolgimento ad Hangzhou, riserva super prestazioni che allargano gli orizzonti internazionali. Il primato su noi sono arrivate medaglie.

## SNOWBOARD - SECONDO APPUNTAMENTO DI COPPA DEL MONDO Fischnaller show nel Pgs di Cortina

CORTINA. Rotaria Fischnaller trionfa nel Pgs di Cortina d'Adige, secondo appuntamento stagionale della Coppa del Mondo 2018-2019 di snowboard parallelo. Il veterano azzurro non conosce limiti e a 36 anni conquista la 12ª vittoria in carriera nel massimo circuito, nonostante i problemi alla schiena accusati da ottobre, che lo avevano costretto a limitare gli allenamenti nel periodo di preparazione. Fischnaller ha tenuto in finale il campione olimpico in carica, lo svizzero Nevin Galvani, che ha commesso un errore nella parte alta mentre l'azzurro è stato davvero impeccabile.

## CALCIO FEMMINILE Carpiisa Yamamy in campo alle 17 a Roma per l'8ª giornata

### Napoli, sfida al vertice col Grifone Gialloverde

NAPOLI. Proseguono gli scontri diretti per il Napoli Femminile Carpiisa Yamamy. La squadra partenopea, infatti, giocherà oggi a Roma contro il Grifone Gialloverde, club con il quale divide la testa della classifica del girone a quota 18 punti con sei vittorie e una sconfitta. Una partita che quindi può dare indicazioni importanti sugli equilibri del campionato e che la squadra allenata da Peppe Marino affronterà senza il capitano Emanuela Schioppa, squalificata, e senza il contravanti brasiliano Milena De Paula, reduce da una distorsione alla caviglia. Le buone notizie, però, non mancano: tornerà in campo dal primo minuto Paola Di Martino (nella foto) e sarà convocata anche Ilaria Lombardi, esterno appena entrato nella rosa partenopea. «Siamo carichi» - spiega Marino - «Abbiamo preparato molto bene in settimana questa gara e c'è tanta voglia di scendere in campo per giocare partite di questo livello. Possiamo a fare risultato con rispetto per il nostro avversario, ma dopo tanto lavoro siamo arrivati al meglio a questi appuntamenti importanti e dobbiamo andare in campo convinti per dimostrare il nostro valore». Grifone Gialloverde-Napoli Femminile Carpiisa Yamamy, valida per l'ottava giornata del campionato di serie C, si giocherà oggi alle ore 17 a Roma.



I ROSSOVERDI Risultato a sorpresa a Genova

## Un brutto Posillipo cede in casa della Iren Quinto

9 7 (1-1, 3-4, 2-1, 3-1) IREN QUINTO: Pellegrini, Paunovic 1, N. Vavic 2, Mugnai ni, F. Brambilla 1, Lindhout 1, Gavazzi, Bielik, Boero, Bittarello 1, M. Gitto 3, Amelio, Pellerano. All. Luccianti POSILLIPO: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Silvestri, Picca, G. Di Martire 1, Marziali, Rossi, Papakos 1, Scalzone 1, Manzi, Saccoa 1, Sudomyak. All. Brancaccio ARBITRI: Navarra e Collantoni

**NOTE:** Espulso per proteste Saccoa (P). Superiorità numeriche: Quinto 3/9 + un rigore e Posillipo 0/6.

GENOVA. Sconfitta amara per il Circolo Posillipo impegnato nella decima giornata di campionato di pallanuoto maschile di serie A1, in casa dell' Iren Genova Quinto dove la gara termina 9-7.

Quattro tempi che raccontano una partita altalenante, come si evince dai parziali: 1-1/3-4/2-1 e infine 3-1. È nell' ultimo quarto che si gioca la gara, dove poteva esserci un pareggio che invece è diventato sconfitta con l' allungo dei padroni di casa. Una brutta prestazione quella dei rossoverdi.

domenica 16 dicembre 2018  
ROMA 32  
SPORT

PALLANUOTO - SERIE A1 I giallorossi battono con merito i biancocelesti e volano in classifica lasciando la zona play out

## La Canottieri stende la Lazio

**CANOTTIERI LAZIO** 14  
9  
0-1, 2-4, 4-2, 4-2  
CANOTTIERI NAPOLI: Valsallo, Del Bianco 3, A. Zizza, Tartaro, Marek 13ac, Anello, Confurto, Campopiano 1, M. Vukobratovic 4, Tamankovic 2, Benelli 2, Esposito 1, Alhamar, Ali, E. Zizza  
LAZIO: Correggia, Ferrante, Calosimo, Sebastiani, Vitale 1, Amonecci 1, D. Giorgi 1, Cannella 1, Leporetti 3, Baricco, Maddaleno 2, Marini, Garofalo, Ali, Sebastiani  
ARBITRI: Colombo e Carmignani  
**NOTE:** Superiorità numeriche: CC Napoli 3/6, SS Lazio Napo 1/7, Correggia 0, para un rigore a Campopiano (N) nel terzo tempo. Spettatori 100 circa.



batte nel posticipo serale della 10ª giornata la Lazio 14-9 e si classifica si porta all'ottavo pos. superando in classifica proprio la Lazio e Savona, agganciando Roma e lasciando finalmente la zona play out. Del Lazio è Milos Vukobratovic, portano il paraggio sul 5-, poi per la rimonta ospite: a 15" dall'intervallo lungo Cannella fa 5-0. Nel terzo quarto la Canottieri vola nell'8-5 ma la Lazio non mollata, torna sotto sull'8-7. Alla fine però la difesa della Canottieri fa la differenza. Tamankovic e Milos Vukobratovic sono scatenati: l'11-7 del controboom mancino di fatto chiude i conti. La Canottieri è tosta.

**I ROSSOVERDI** Risultato a sorpresa a Genova  
**Un brutto Posillipo cede in casa della Iren Quinto**  
IREN QUINTO: Pellegrini, Paunovic 1, N. Vavic 2, Mugnai ni, F. Brambilla 1, Lindhout 1, Gavazzi, Bielik, Boero, Bittarello 1, M. Gitto 3, Amelio, Pellerano, All. Luccianti  
POSILLIPO: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Silvestri, Picca, G. Di Martire 1, Marziali, Rossi, Papakos 1, Scalzone 1, Manzi, Saccoa 1, Sudomyak. All. Brancaccio  
ARBITRI: Navarra e Collantoni  
**NOTE:** Espulso per proteste Saccoa (P). Superiorità numeriche: Quinto 3/9 + un rigore e Posillipo 0/6.

GENOVA. Sconfitta amara per il Circolo Posillipo impegnato nella decima giornata di campionato di pallanuoto maschile di serie A1, in casa dell'Iren Genova Quinto dove la gara termina 9-7. Quattro tempi che raccontano una partita altalenante, come si evince dai parziali: 1-1/3-4/2-1 e infine 3-1. È nell'ultimo quarto che si gioca la gara, dove poteva esserci un pareggio che invece è diventato sconfitta con l'allungo dei padroni di casa. Una brutta prestazione quella dei rossoverdi.

## SERIE A2 - GIR. SUD Pari biancazzurro in Abruzzo Acquachiara, a Pescara un punto che vale tanto

**PESCARA.** Punto pesante per l'Acquachiara in casa di Pescara, candidata al salto di categoria e che tra i più schera un portiere del valore di Volatovic, ex di turno. Coach Occhialino: «Speriamo che sarebbe una gara molto difficile. Una battaglia, che abbiamo dovuto affrontare senza Bialdi, Muccato dalla febbre. Anche stavolta abbiamo dovuto fare i conti con una situazione di fulli gravi discorsive. Ma i ragazzi sono riusciti a giocare alla pari con gli avversari, andando anche avanti (3-0). E nel finale, dopo essere andati sotto 8-6, sono riusciti a conquistare il pari con una grande reazione».

## LA DERBYE I gialloblù restano penultimi Cesport, ancora una sconfitta Senza storia con la Vis Nova

terribile reale il passo alla Roma Vis Nova. Parte subito forte la squadra di casa che chiude il primo quarto sul 5-1. Nella seconda frazione Roma allunga 7-2, a fine quarto viene espulso Di Costanzo per proteste. Nel terzo quarto Cesport sembra nascere e prendere le misure mandando prima in gol nel suo campo. In seguito, però, il derby si risolve in un pareggio. Nella quarta frazione Roma non riesce a portare i suoi sul campo. In seguito, però, il derby si risolve in un pareggio. Nella quarta frazione Roma non riesce a portare i suoi sul campo. In seguito, però, il derby si risolve in un pareggio.

**HUNDO - MERITE MEDAGLIA MA NUOVO PRIMATO A HANGZHOU** Cinque record italiani ai mondiali in Cina  
HANGZHOU. È l'Italia dei record. Quelli di Martina Carraro quarta nei 200 metri e della 4x200 metri libero femminile sesta, mentre Elena Di Liddo passa il lasso nei 100 farfalla col secondo tempo e va in finale insieme a Ilaria Bianchi. La quinta giornata dei 14esimi Mondiali in vasca corta, in svolgimento ad Hangzhou, mostra super prestazioni che allargano gli orizzonti innumerevoli. E i piazzamenti se non sono arrivate medaglie.

**SNOWBOY - SECONDO APPUNTAMENTO DI COPPA DEL MONDO** Fischbacher show nel Pgs di Cortina  
CORTINA. Roland Fischbacher tripla nel Pgs di Cortina d'Adriano, secondo appuntamento stagionale della Coppa del Mondo 2018-2019 di snowboard parallelo. Il veterano austriaco non conosce limiti: a 38 anni conquista la 17ª vittoria in carriera nel massimo circuito, nonostante i problemi alla schiena accusati da ottobre, che lo avevano costretto a limitare gli allenamenti nel periodo di preparazione. Fischbacher ha battuto in finale il campione olimpico in carica, lo osterero Nevin Galmanini, che ha commesso un errore nella parte alta mentre i torroni è stato davvero impeccabile.

## CALCIO FEMMINILE Carpiisa Yamamy in campo alle 17 a Roma per l'8ª giornata Napoli, sfida al vertice col Grifone Gialloverde

NAPOLI. Proseguono gli scontri diretti per il Napoli Femminile Carpiisa Yamamy. La squadra partenopea, infatti, giocherà oggi a Roma contro il Grifone Gialloverde, club con il quale divide la testa della classifica del girone a quota 18 punti con sei vittorie e una sconfitta. Una partita che quindi può dare indicazioni importanti sugli equilibri del campionato e che la squadra allenata da Peppe Marino affronterà senza il capitano Emanuela Schioppa, squallificata, e senza il contrattacco brasiliano Milena De Paula, reduce da una distorsione alla caviglia. Le buone notizie, però, sono emanate nella rosa partenopea. «Siamo carichi», spiega Marino. «Abbiamo preparato molto bene in settimana questa gara e c'è tanta voglia di scendere in campo per giocare partite di questo livello. Puntiamo a fare risultato con rispetto per i nostri avversari, ma dopo tanto lavoro siamo arrivati al meglio e questi appuntamenti importanti e dobbiamo andare in campo con tutti gli ingredienti del nostro valore».



Gialloverde-Napoli Femminile. Carpiisa Yamamy, valida per l'ottava giornata del campionato di serie C, si proietta oggi alle ore 17 a Roma.

PALLANUOTO/ BOGLIASCO KO

Il Quinto si prende lo scalpo del Posillipo Savona resiste due tempi, poi Recco dilaga

Il match più avvincente della giornata in vasca si è giocato ad Albaro, dove il neopromosso Iren Quinto si è concesso il lusso di battere una della società più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo. I genovesi, a lungo costretti a inseguire ma mai domi, mantengono inviolata la porta in inferiorità numerica e nell'ultimo tempo assestano il colpo del ko, con un micidiale parziale di 3-0 (da 6-7 a 9-7) sancito dalla doppietta del mancino Vavic e dal sigillo su rigore di Lindhout.

Nel derby della Zanelli, Savona in partita per metà gara, dopodiché la Pro Recco dilaga Parziali: 2-2, 1-3, 0-3, 0-6 Carige Savona: Soro, Caldieri, Vuskovic 1, L. Bianco, Bertino, Piombo, Milakovic 2, Ricci. G. Novara, E. Novara, J. Colombo, Missiroli. All. Angelini Pro Recco: Tempesti, F. Di Fulvio 1, Renzuto 1, Bukic 3, Molina, Velotto, Alotto, Aicardi, Echenique 5, Figari 1, Bodegas, Ivovic 3, Gitto, Massaro. All. Rudic Arbitri: Bianco e Guarracino Note: Sup. num. Savona 10(1 gol 1 rig), Recco 10 (6+1 rig). Nel tt Massaro al posto di Tempesti. Spettatori 150 Parziali: 1-1, 3-4, 2-1, 3-1 Iren Quinto: Pellegrini, Paunovic 1, Vavic 2, Mugnaini, F. Brambilla 1, Lindhout 1 rig.

, Gavazzi, Bielik, Boero, Bittarello 1, M. Gitto 3, Amelio, Pellerano. All. Luccianti Posillipo: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Silvestri, Picca, G. Di Martire 1, Marziali, Rossi, Papakos 1, Scalzone 1, Manzi, Saccoia 1, Sudomyak. All. Brancaccio Arbitri: Collantoni e Navarra Note: sup. num. Quinto 9(3 gol), Posillipo 6 (0). Spettatori 400 Parziali: 3-0, 3-2, 3-1, 3-1 Sport Management: Nicosia, Marchetti, Damonte 2, Alesiani 2, Fondelli, E. Di Somma, Drasovic 2, Rosanò, Mirarchi 2, S.

Luongo 4, Casasola, Valentino, Lazovic. All. Baldineti Bogliasco Bene: Di Donna, Ferrero 1, A. Di Somma 1, Sciallero, P. Bini, Ravina, Gambacorta 1, Monari 1, M. Guidi, G. Guidi, Puccio, Lanzoni, Prian. All. Magalotti Arbitri: Petronilli e Ricciotti Note: sup num Sport Management 9 (7 gol), Bogliasco 8(1). Spettatori 100 facendo emergere la notevole differenza tecnica tra le due squadre, che già si concentrano sui prossimi impegni: Pro Recco mercoledì alle 19.15 ospite del Barceloneta per il primato nel girone di Champions League, e sabato alle 18 a Sori arriverà il Brescia per il big match di campionato; il Savona si preparerà alla delicata trasferta di Trieste.

MONDIALI DI HANGZHOU  
Niente medaglie, ma l'Italnuoto è in salute  
Carraro, nuovo record nei 100 rana: «Il quarto posto mi delude, volevo il bronzo». E Pellegrini rilancia la 4x200

Paolo Preziosi  
La giornata che non porta medaglie è quella che meglio si conviene all'Italnuoto. Ai Mondiali in vasca nera di Hangzhou nessun azzurro si è alzato dal fondo, ma i nostri nuotatori risulano che fanno capire come tutto il movimento sta crescendo in vista di Tokyo 2020.  
C'è Martina Carraro che è diventata star della nazionale. Finiscono quarto nei 100 metri rana, con un record italiano e mesi migliori di rendimento. Quanto tempo e impegno sono stati investiti in lei? 19 anni fa, di una ragazza di 16 anni, la nazionale si accende. Il primato di Carraro non è più quello che si accende, ma quello che si accende. Il primato di Carraro non è più quello che si accende, ma quello che si accende. Il primato di Carraro non è più quello che si accende, ma quello che si accende.



Martina Carraro, genovese, 25 anni, ha stabilito un altro record italiano e ha sfiorato il podio

Il primato di Carraro non è più quello che si accende, ma quello che si accende. Il primato di Carraro non è più quello che si accende, ma quello che si accende. Il primato di Carraro non è più quello che si accende, ma quello che si accende.

obstante, e manda in acqua uno degli uomini più forti del mondo, il 200-23 di Francesco Sisti. Il 200-23 di Francesco Sisti è un uomo che si accende, ma quello che si accende. Il primato di Carraro non è più quello che si accende, ma quello che si accende.

PALLANUOTO/ BOGLIASCO KO  
Il Quinto si prende lo scalpo del Posillipo Savona resiste due tempi, poi Recco dilaga  
Andrea Fenu  
Raffaello Di Nino  
Il match più avvincente della giornata in vasca si è giocato ad Albaro, dove il neopromosso Iren Quinto si è concesso il lusso di battere una delle società più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo. I genovesi, a lungo costretti a inseguire ma mai domi, mantengono inviolata la porta in inferiorità numerica e nell'ultimo tempo assestano il colpo del ko, con un micidiale parziale di 3-0 (da 6-7 a 9-7) sancito dalla doppietta del mancino Vavic e dal sigillo su rigore di Lindhout.

LA GRANDE FILOSOFIA  
LA GRANDE GUERRA  
HONEY MON  
SENTORI DI DIVINITA

A Busto Arsizio il Bogliasco Bene cede, secondo pronostico, alla Sport Management.

Sul fronte societario si registra la replica del vicepresidente Simone Canepa al presidente Mirko Prandini, che ha annunciato l'intenzione di lasciare: «Considero le dichiarazioni del presidente un po' troppo severe. Non vorrei che il suo sconforto finisse per allontanare ulteriormente i piccoli sponsor che ci aiutano o chi, a vario titolo, spende il proprio tempo libero e le proprie energie per il Bogliasco.

La classifica della prima squadra maschile non è positiva ma il Bogliasco è di più. Dobbiamo ripartire capendo che siamo non solo una società sportiva ma soprattutto una comunità, la nostra dimensione negli anni ci ha permesso di costruire un'identità unica».

Altri risultati: Ortigia-Roma 9-4, Brescia -Catania 13-6, Florentia-Trieste 13-9, Can.

Napoli -Lazio 14-9. Classifica: Brescia 30; Pro Recco 27; Sp. Management 24; Florentia 18; Posillipo 17; Ortigia 16; Quinto 15; Roma e Can.

Napoli 12; Savona, Lazio 10; Trieste 9, Catania 6; Bogliasco 1. A1 femminile. Nell'anticipo del prossimo turno (il resto del campionato era fermo), il Bogliasco supera in casa il Verona 7-5, incamerando un successo assai prezioso per classifica e morale. A2 maschile: Civitavecchia -Sori 9-6, Brescia W.-Camogli 6-10, Crocera-Ancona 7-9, PadovaSturla 12-5, Torino -Lavagna 11-8, Bologna -Como 9-8.

Classifica: Camogli 12; Torino, Bologna, Ancona 9; Lavagna, Como, Sturla, Civitavecchia 6; Sori, Brescia W., Padova 3; Crocera 0.

-

*Andrea Ferro Raffaele Di Noia*

# Niente medaglie, ma l'Italnuoto è in salute

## Carraro, nuovo record nei 100 rana: «Il quarto posto mi delude, volevo il bronzo». E Pellegrini rilancia la 4x200

La giornata che non porta medaglie è quella che regala più certezze all'Italnuoto. Ai Mondiali in vasca corta di Hangzhou nessun azzurro sul podio, ma tanti interessanti risultati che fanno capire come tutto il movimento stia crescendo in vista di Tokyo 2020.

C'è Martina Carraro che è diventata una star della rana e conquista l'ennesimo quarto posto azzurro (quasi una maledizione) con record italiano e tanti margini di miglioramento. Quinto posto e primato nazionale per Ilaria Cusinato che a soli 19 anni sta diventando una stella internazionale dei misti. Ilaria da Cittadella, di stanza a Ostia, non fa mistero che sul podio a cinque cerchi giapponese ha tanta voglia di salire. E poi c'è la "Divina" Federica Pellegrini che si mangia la sua frazione della 4x200 stile libero e trascina la staffetta (che se gna lo stato di salute di una nazione natatoria) tra le prime al mondo, quinta e in costante crescita. Tutti presupposti per il gran finale di oggi dove Gregorio Paltrinieri andrà a caccia di un metallo prezioso nei 1.500 stile libero e la pugliese Elena Di Liddo potrebbe consacrarsi nei 100 farfalla.

Non conosce confine la straripante voglia di miglioramento della genovese Martina Carraro. Di nuovo in acqua per una finale, quella dei 100 rana, e di nuovo protagonista di un primato italiano. Lo abbassa a 1'04"73 (il quinto record che sigla a questi Mondiali), ma non le basta perché per dodici centesimi l'australiana Hansen le prende il bronzo. Ma stavolta Martina non è più quella che si accontenta. Nemmeno di essere la prima europea, stavolta sa di poter sognare in vasca. «Sembra assurdo essere arrabbiata per un quarto posto mondiale, ma non posso non esserlo. Il bronzo era lì, potevo di nuovo salire sul podio. Lo sport è spietato certe occasioni non passano più. Ne avevo una ghiottissima dopo il bronzo dei 50 e non sono riuscita a farla mia. Sono ancora troppo poco potente rispetto alle altre. Nella parte nuotata tutto bene, ma in virata e subacquea commetto errori enormi. La strada è quella giusta, lavorerò sempre di più in palestra, senza perdere la mia dote maggiore che è la leggerezza e in lunga vedremo dopo posso arrivare».

La vasca da 50 è il terreno di caccia preferito anche di Ilaria Cusinato. Nuota un 200 misto da urlo, senza nemmeno una sbavatura, e manda in archivio uno degli ultimi primati "in gommato", il 2'06"21 di Francesca Segat datato 2009: 2'06"17 per Ilaria. «Contentissima. So che c'è ancora da limare qualcosa

50 SPORT 16 DICEMBRE 2018 IL SECOLO XIX

## Niente medaglie, ma l'Italnuoto è in salute

Carraro, nuovo record nei 100 rana: «Il quarto posto mi delude, volevo il bronzo». E Pellegrini rilancia la 4x200

Paola Pavesi  
La giornata che non porta medaglie è quella che regala più certezze all'Italnuoto. Ai Mondiali in vasca corta di Hangzhou nessun azzurro sul podio, ma tanti interessanti risultati che fanno capire come tutto il movimento stia crescendo in vista di Tokyo 2020.



shavatura, e manda in archivio uno degli ultimi primati "in gommato", il 2'06"21 di Francesca Segat datato 2009: 2'06"17 per Ilaria. «Contentissima. So che c'è ancora da limare qualcosa

## Il Quinto si prende lo scampo del Posillipo Savona resiste due tempi, poi Recco dilaga

Andrea Piro  
Raffaele Di Mola  
Il match più avvincente della giornata in vasca è il gonfiato ad Ostia, dove l'organizzatore Luca Quilico si è concesso il lusso di mettere una delle squadre più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo, a giocare. A lungo ci si è accampato a pensare che il match, con i due grandi, non fosse un match, ma un incontro di prestigio.

<b>SARIGE SAVONA</b> 3	<b>IREN QUINTO</b> 8	<b>SPORT MANAGEMENT</b> 12
<b>PRO RECCO</b> 14	<b>POSILLIPO</b> 7	<b>BORGALASCHE BENE</b> 4
Posillipo 1, 3, 4, 5, 6, 8	Posillipo 1, 3, 4, 5, 6, 8	Posillipo 1, 3, 4, 5, 6, 8

Il match più avvincente della giornata in vasca è il gonfiato ad Ostia, dove l'organizzatore Luca Quilico si è concesso il lusso di mettere una delle squadre più blasonate della pallanuoto italiana, il Posillipo, a giocare. A lungo ci si è accampato a pensare che il match, con i due grandi, non fosse un match, ma un incontro di prestigio.

<b>PASSIONE NOIR</b> SILVANO ELETTORALE di GIANFRANCO 128 pagine € 7,90 in più	<b>LA GRANDE FLOREDA</b> L'AVVENTURA DI LINDA E DI RICCARDO FANTAGI di TIZIANA 128 pagine € 7,90 in più	<b>LA GRANDE GUERRA</b> IL FOLLO di TIZIANA 128 pagine € 7,90 in più	<b>BIKINY NOIR</b> IL COMMERSIARO MANETTA di TIZIANA 128 pagine € 7,90 in più	<b>SENTORI DI DIVENTA</b> IL MONDO FOLLO di TIZIANA 128 pagine € 7,90 in più
--	---	--	---	--

per arrivare ai vertici assoluti ma lo farò».

E che dire della splendida staffetta 4x200 femminile risorta dopo essere sparita per 3 anni? È nata da un patto stipulato proprio a Genova fra Federica Pellegrini, Erica Musso e Simona Quadarella, a cui si è aggiunta Margherita Panziera. «Riproviamoci a pancia in giù», avevano detto. Ci sono riuscite. A dettare legge è la Divina che a trent'anni si permette di nuotare una frazione lanciata da 1'52"66 (la seconda più forte fra tutte dopo l'australiana Titmus), poi ci pensano Panziera e Musso e a chiudere una Quadarella che se acquisterà un po' di velocità in più potrà fare la differenza.

Il crono di 7'43"18 «va ripetuto in lunga». Parola di Fede.

-

*Paola Provenzali*

## Quadarella e Pellegrini rilanciano la 4x200

La staffetta sesta con il record italiano. Super frazione di Fede, ma la 50 a medaglia resta stregata «Avanti così in vasca lunga»

La cinquantesima medaglia internazionale ancora stregata ma la staffetta alla quale è più legata, tre anni dopo è rilanciata. Per Federica Pellegrini il sabato mondiale di Hangzhou in vasca corta è stato un compendio di tante cose. La più grande duecentista della storia ha dato un saggio in più della sua infinita classe mista ad un supremo agonismo: viaggiando ormai verso i 31 anni, Fede è riuscita a nuotare la sua terza frazione della 4x200 con il terzo tempo assoluto tra tutte le staffettiste (1'52"66). Più veloci di lei solo la neo bicampionessa iridata dei 200-400 sl, la diciottenne australiana Ariarne Titmus che in prima frazione ha dato il cambio in 1'52"22, e l'iridata degli 800 che ha battuto la Quadarella, la sedicenne cinesina Wang Jijianjiaie autrice di 1'52"22 con cui ha inflitto agli Usa una batosta cocente. Due record in un giorno, mattina e sera, con un sesto posto che fanno poi dire a Federica: «Il dato più significativo è aver buttato giù di un bel po' il record italiano e siamo contentissime, ora l'obiettivo è fare il tempo della batteria (7'44"82 che cancellava il 7'46"01 del 2012 ndr) in vasca lunga, poi siamo contente per tutta la vita. Tirare i 200 al mattino e ritirarli la sera è difficile. Serve anche più esperienza. Abbiamo provato i cambi ed è stata una bella staffetta: ci siamo divertite. La Cina mi ha sorpreso, pensavo che Australia e Usa fossero davanti facilmente. Sognando in grande pensavamo di giocarcela con la Cina e la Russia, invece la Cina ha dimostrato di essere la più forte».

RILANCIO E PROSPETTIVE Ai Mondiali di vasca corta l'Italia non ha mai conquistato un podio nella 4x200 rosa: il quartetto si era smarrito dopo l'epico argento mondiale dell'estate 2015 a Kazan. Tra anni di fiele, assenti agli Europei e adesso questo rilancio firmato ancora da Fede con la complicità di una dorsista (Margherita Panziera) e di una mezzofondista (la Quadarella) ed il recupero di Erica Musso che c'era quella prima ed unica volta sul podio iridato. Una staffetta che servirà certamente alla Pellegrini in prospettiva olimpica a Tokyo: l'asse con la Quadarella, aiuterà la Pellegrini a riportare in primissimo piano la staffetta che dà lo spessore ad una nazione.

RIMPIANTI Senza medaglia, finora, ma col piglio antico e un senso di soddisfazione che va oltre la posizione in classifica: «Ho bisogno di nuotare e ancora nuotare i 200». Un altro saggio dopo l'1'54"

NUOTO > Mondiali vasca corta in Cina

### Quadarella e Pellegrini rilanciano la 4x200

La staffetta sesta con il record italiano. Super frazione di Fede, ma la 50ª medaglia resta stregata «Avanti così in vasca lunga»

**Dorotea Rossetti**  
La cinquantesima medaglia internazionale ancora stregata ma la staffetta alla quale è più legata, tre anni dopo è rilanciata. Per Federica Pellegrini il sabato mondiale di Hangzhou in vasca corta è stato un compendio di tante cose. La più grande duecentista della storia ha dato un saggio in più della sua infinita classe mista ad un supremo agonismo: viaggiando ormai verso i 31 anni, Fede è riuscita a nuotare la sua terza frazione della 4x200 con il terzo tempo assoluto tra tutte le staffettiste (1'52"66). Più veloci di lei solo la neo bicampionessa iridata dei 200-400 sl, la diciottenne australiana Ariarne Titmus che in prima frazione ha dato il cambio in 1'52"22, e l'iridata degli 800 che ha battuto la Quadarella, la sedicenne cinesina Wang Jijianjiaie autrice di 1'52"22 con cui ha inflitto agli Usa una batosta cocente. Due record in un giorno, mattina e sera, con un sesto posto che fanno poi dire a Federica: «Il dato più significativo è aver buttato giù di un bel po' il record italiano e siamo contentissime, ora l'obiettivo è fare il tempo della batteria (7'44"82 che cancellava il 7'46"01 del 2012 ndr) in vasca lunga, poi siamo contente per tutta la vita. Tirare i 200 al mattino e ritirarli la sera è difficile. Serve anche più esperienza. Abbiamo provato i cambi ed è stata una bella staffetta: ci siamo divertite. La Cina mi ha sorpreso, pensavo che Australia e Usa fossero davanti facilmente. Sognando in grande pensavamo di giocarcela con la Cina e la Russia, invece la Cina ha dimostrato di essere la più forte».

**IL TRUCCO DI FEDERICA** Da sinistra, Margherita Panziera, 24 anni, Erica Musso, 24 anni, Federica Pellegrini, 30 anni e Carla Beccari, 20 anni. In alto, Wang Jijianjiaie, 16 anni, Ariarne Titmus, 18 anni e Federica Pellegrini, 30 anni.

#### LA GUIDA

**Carrozo 4x500 m al quarto posto Oggi c'è Paltrinieri**

**EMILIUS USAINI** 50 m. 1. A. Busceti (ITA) 1'11"18. 2. J. J. B. (USA) 1'11"24. 3. C. (ITA) 1'11"28. 4. M. (ITA) 1'11"32. 5. D. (ITA) 1'11"36. 6. P. (ITA) 1'11"40. 7. S. (ITA) 1'11"44. 8. G. (ITA) 1'11"48. 9. L. (ITA) 1'11"52. 10. F. (ITA) 1'11"56. 11. N. (ITA) 1'12"00. 12. O. (ITA) 1'12"04. 13. R. (ITA) 1'12"08. 14. T. (ITA) 1'12"12. 15. U. (ITA) 1'12"16. 16. V. (ITA) 1'12"20. 17. W. (ITA) 1'12"24. 18. X. (ITA) 1'12"28. 19. Y. (ITA) 1'12"32. 20. Z. (ITA) 1'12"36.

nella prova individuale per l' intramontabile Fede. «Non avendo esperienza in staffetta, per me e Simona era un po' improvvisata ma se abbiamo buttato giù il record italiano significa che siamo state brave». Conferma la romana: «Mi sono divertita tanto e sono contenta di aver fatto parte di questa staffetta. Mi piace fare le staffette e lo trovo anche un modo per svagarmi dalle mie gare. Mi sto velocizzando sempre più e speriamo di portare avanti questa staffetta anche in futuro. Come ha detto Margherita ci serve esperienza e tanto allenamento». La Musso era andata più veloce di cinque decimi in batteria: «Devo lavorare su questo aspetto». Anche la spedizione azzurra ieri è rimasta senza podi e ma con 5 squilli da record nazionali migliorati con ottime performance: come quella della 4x50 mista, quarta per 5 centesimi, come quella di Martina Carraro quarta per 12 centesimi nella finale dei 100 rana; come l' antico primato dei 200 misti sfilato da Ilaria Cusinato (quinta) a Francesca Segat. Oggi in finale ci saranno Paltrinieri nei 1500 e le due farfalle, la sbalorditiva Elena Di Liddo (2° tempo) e l' ex iridata Ilaria Bianchi. Si fermano Miressi e Zazzeri, Martinenghi e Scozzoli. Il mondo scappa: Fede lo sa.

*STEFANO ARCOBELLI*